



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BAIC80500V: I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE

Scuole associate al codice principale:

BAAA80500P: I.C. VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE

BAAA80501Q: SCUOLA INFANZIA "VIA REPUBBLICA"

BAAA80502R: SCUOLA INFANZIA "VIA DE CURTIS"

BAAA80503T: SCUOLA INFANZIA "VIA EVA"

BAEE805011: SCUOLA PRIMARIA "GIUSEPPE VERDI"

BAEE805033: SCUOLA PRIMARIA "VIA EVA"

BAMM80501X: SC.SEC.I GRADO "DANTE ALIGHIERI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni o maggiore in alcuni casi. La percentuale di studenti collocati nei diversi livelli è nel complesso in linea con la percentuale regionale con tendenza a percentuali superiori nel livello più alto. Tendenzialmente, la variabilità tra le classi è in linea con i dati di riferimento nella maggior parte delle situazioni e, in alcuni casi, superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è invece leggermente inferiore alla media regionale in alcune delle situazioni prese in esame.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come si rileva dalle osservazioni dei docenti in classe. La scuola contempla nel suo curriculum alcune delle competenze chiave europee, assicurando tuttavia particolare attenzione al potenziamento di quelle disciplinari. Necessita pertanto avviare una riflessione metodologica in favore di un percorso valutativo sistematico delle competenze trasversali il cui sviluppo deve intendersi assolutamente correlato a quello delle competenze disciplinari, in una visione inter e multidisciplinare di un sapere che contribuisca alla formazione dell'uomo e del cittadino così come previsto dalla nostra Costituzione.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che sottendono all'attuazione della progettazione di istituto. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha attuato una modalità strutturata (google moduli) per raccogliere i bisogni formativi del personale docente. La partecipazione dei docenti a tale iniziativa è stata elevata. La scuola ha potuto così delineare il piano triennale delle attività formative, in base a quanto emerso dal monitoraggio attuato. Nella scuola, fin dall'inizio dell'anno scolastico, si sono costituiti dei gruppi di lavoro in verticale e anche per aree, al fine di uniformare documentazioni e procedure nel nuovo istituto. Si sta avviando la creazione di una repository per la condivisione di "buone pratiche" didattico metodologiche da parte dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni, integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Si auspica che la presenza di un comitato dei genitori, in fase di costituzione, opportunamente disciplinato nei suoi organi, possa potenziare il contributo delle famiglie alla vita della scuola in favore di un'attiva e costruttiva partecipazione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare in percentuale i risultati nelle prove standardizzate nazionali in modo omogeneo in tutte le classi, abbassando ulteriormente la varianza TRA le stesse

TRAGUARDO

Consolidare i benchmark conseguiti rispetto al dato Naz. e Reg. Ridurre del 5% gli alunni collocati nel livello 1-2 e aumentare del 5% gli alunni collocati nei livelli 3-4-5 delle prove



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
1. Favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico (competenza alfabetica funzionale e multilinguistica) e logico-matematico
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Studio delle prove Invalsi e riflessione sui risultati. Potenziare le prove comuni semistrutturate e strutturate, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi in verticale
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari per elaborare progetti e percorsi formativi in linea con i modelli di certificazione delle competenze di cittadinanza.
4. **Continuità e orientamento**
Migliorare la comunicazione dei profili degli studenti in uscita fra i diversi ordini di scuola per formare classi che rispettino criteri di omogeneità ed equità e, diminuire di conseguenza la varianza dentro e fra le classi
5. **Continuità e orientamento**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare momenti di condivisione con le famiglie e il territorio mediante giornate a tema e la restituzione dei risultati della valutazione.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare la percentuale di studenti in uscita dalla scuola Primaria e Secondaria di I grado che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali (Competenze civiche e sociali, Imparare ad imparare).

TRAGUARDO

Aumento del 3% del numero complessivo di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato nella Certificazione delle competenze trasversali a partire dagli esiti dell'a.s. 2021/22



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ottimizzare il lavoro dei gruppi dipartimentali per ambiti disciplinari per elaborare progetti e percorsi formativi in linea con i modelli di certificazione delle competenze di cittadinanza.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere la competenza digitale attraverso percorsi certificati attivati dall'Istituto.
3. **Continuità e orientamento**
Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ottimizzare la formazione dei docenti su didattica innovativa inclusiva e valutativa anche con accordi di rete.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Disseminazione di buone prassi educativo didattiche e condivisione di materiale mediante le TIC.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità nascono dalla lettura dei dati delle Prove nazionali e dalle evidenze emerse dal processo di autovalutazione e dalla Rendicontazione sociale alla fine dello scorso triennio, tenendo conto del percorso che ciascuna scuola aveva intrapreso prima dell'accorpamento. Il processo, che ha portato all'elaborazione del RAV, ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare un piano di miglioramento del servizio che parta dalla lettura reale e critica della realtà scolastica. Dal monitoraggio dei precedenti PDM si è evidenziato un miglioramento delle criticità



evidenziate nei rapporti di autovalutazione. Si è ritenuto, comunque, di continuare il percorso avviato nell'ottica del miglioramento continuo. Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per le azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale. Tutte le aree di processo, pur contenendo elementi di positività, sono bisognose di azioni di miglioramento per lo stesso miglioramento nei risultati delle prove standardizzate a cui sono collegate